



**RELAZIONE ISTRUTTORIA CONFERIMENTO DI SERVIZI ALL' AZIENDA SPECIALE
"A.S.BI."**

(art. 14 del D.Lgs. 23 dicembre 2022 , n. 201)

SOMMARIO:

I. PREMESSA

II. DEFINIZIONE E FUNZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE

III. I SERVIZI PUBBLICI DOTATI DI RILEVANZA ECONOMICA E PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA

IV. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

V. SERVIZIO PUBBLICO

VI. MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DELL'AFFIDAMENTO ALLA AZIENDA SPECIALE

I. PREMESSA

A. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 114, d.lgs. n. 267/2000, che disciplina l'azienda speciale.

La Deliberazione n. 2/2014 della Sezione Autonomie della Corte dei conti, che ha riconosciuto compatibile la trasformazione "eterogenea" della società di capitali che gestisce un servizio pubblico a rilevanza economica in Azienda Speciale sia con le norme del Codice civile, considerato che entrambe le tipologie di soggetti giuridici sono dotate di autonomia patrimoniale perfetta, a tutela dei creditori e dei terzi, sia con le disposizioni pubblicistiche, in quanto sia le società che le Aziende Speciali sono sottoposte al rispetto dei medesimi vincoli di finanza pubblica.

La sentenza 27 giugno 2018, n. 3946 del Consiglio di Stato Sez. V, con cui è stata ritenuta ammissibile la trasformazione da società di capitali in Azienda Speciale descrivendola come "ripubblicizzazione dell'organismo deputato alla gestione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica riconducibile ad una trasformazione eterogenea regressiva che non dà luogo ad una vicenda





estintiva-costitutiva, bensì al mutamento della forma organizzativa dello stesso soggetto imprenditoriale”;

Il D.Lgs. n. 221/2022 recante *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, ed in particolare:

- l'art. 14 “Scelta della modalità di gestione del servizio pubblico locale” che tra le modalità di gestione prevede al comma 1, lett. d), limitatamente ai servizi diversi da quelli a rete, la gestione mediante aziende speciali di cui all'articolo 114 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000, precisando al medesimo articolo le condizioni, tra cui la predisposizione di una relazione giustificativa della scelta preliminare all'affidamento dei servizi;
- l'art. 19 “Durata dell'affidamento e indennizzo” secondo cui ... *la durata dell'affidamento è fissata dall'ente locale ... in funzione della prestazione richiesta, in misura proporzionata all'entità e alla durata degli investimenti proposti dall'affidatario e comunque in misura non superiore al periodo necessario ad ammortizzare gli investimenti previsti in sede di affidamento e indicati nel contratto di servizio di cui all'articolo 24, in conformità alla disciplina europea e nazionale in materia di contratti pubblici ...;*
- l'art. 24 “Contratto di servizio ” che regola i rapporti tra gli enti affidanti e i soggetti affidatari del servizio pubblico secondo i contenuti indicati ai commi 2 e ss. dello stesso articolo;

Il decreto, DD n. 639 del 31 agosto 2023, del direttore generale - DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA NORMATIVA TECNICA – DIVISIONE IV – PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA, SEMPLIFICAZIONI PER LE IMPRESE E SERVIZI ASSICURATIVI del Ministero delle Imprese e del Made in Italy ad oggetto: *Regolazione del settore dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica: adozione di atti di competenza in attuazione dell'art. 8 del D. lgs. n. 201 del 2022* col quale vengono adottati vengono adottati i seguenti atti: *linee guida necessarie alla redazione del piano economico finanziario* (allegato n.1 al decreto) e *schema contenente l'individuazione degli indicatori di qualità* (allegato n. 2 al decreto) cui gli Enti Locali devono attenersi per gli affidamenti dei servizi pubblici locali non a rete di rilevanza economica.

La presente relazione si pone l'obiettivo di coniugare i contenuti di detta normativa con determinazioni che, ai sensi del Tuel, l'amministrazione



comunale di Bibbona è chiamata ad assumere in ordine all'organizzazione della gestione dei servizi di gestione appresso indicati. I punti su cui il legislatore chiede che vi sia piena (e continuativa) conoscibilità in tema di gestione di servizi pubblici concernono:

- le ragioni che hanno indotto l'amministrazione precedente a preferire un modello di gestione del servizio rispetto a quelli offerti dall'ordinamento;
- la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma di affidamento prescelta;
- i contenuti specifici degli obblighi di servizio pubblico e servizio universale presenti nel modello delineato, indicando, se previste, le compensazioni economiche.

II. DEFINIZIONE E FUNZIONE DELL'AZIENDA SPECIALE

L'azienda speciale costituisce una delle forme giuridiche di diritto pubblico, utilizzata per la gestione di Servizi Pubblici Locali. Le prime forme di azienda speciale erano le cosiddette "*aziende municipalizzate*", che furono introdotte dalla legge Giolitti n. 103/1903, poi confluita nel Testo Unico n. 2578/1925. In seguito, la materia è stata riorganizzata dal D.P.R. n. 902/1986 concernente le aziende speciali dipendenti dagli enti locali.

In epoca più recente, l'art. 22, comma 3, della legge n. 142/1990, oggi interamente abrogata, disponeva che i comuni e le province potessero gestire i Servizi Pubblici Locali anche "*a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica imprenditoriale*". Tale ultima disposizione, fu poi riportata nel TUEL, i cui artt. 112 e seguenti sono oggi dedicati al tema dei Servizi Pubblici Locali. In particolare, l'art. 114 ("*Aziende speciali ed istituzioni*") tuttora in vigore, individua le linee generali del funzionamento delle aziende speciali:

Comma 1: "*L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile*";





Comma 3: "Organi dell'azienda e dell'istituzione sono il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore, al quale compete la responsabilità gestionale. Le modalità di nomina e revoca degli amministratori sono stabilite dallo statuto dell'ente locale

Comma 4: "L'azienda e l'istituzione conformano la loro attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed hanno l'obbligo dell'equilibrio economico, considerando anche i proventi derivanti dai trasferimenti.";

Comma 5: "Nell'ambito della legge, l'ordinamento ed il funzionamento delle aziende speciali sono disciplinati dal proprio statuto e dai regolamenti";

Comma 6: "L'ente locale conferisce il capitale di dotazione; determina le finalità e gli indirizzi; approva gli atti fondamentali; esercita la vigilanza; verifica i risultati della gestione; provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.";

Comma 7: "Lo statuto dell'azienda speciale prevede un apposito organo di revisione, nonché forme autonome di verifica della gestione.";

Dalla normativa citata si evince che l'azienda speciale, pur con l'accentuata autonomia di cui è dotata grazie all'attribuzione della personalità giuridica, è un ente pubblico economico e rimane parte dell'apparato amministrativo che fa capo all'ente affidante.

La qualificazione dell'azienda speciale quale ente strumentale dell'Ente locale rivela l'esistenza di un collegamento inscindibile fra l'azienda e l'ente locale. Seppur dotata di personalità giuridica propria, ed essendo pertanto un soggetto diverso dall'ente locale medesimo, l'azienda speciale mantiene con quest'ultimo una strettissima relazione che si esprime sia nel momento genetico (istituzione ed approvazione dello statuto dell'azienda da parte dell'ente), sia anche durante il suo funzionamento (approvazione degli atti fondamentali, nomina degli organi).

Strumentalità vuol significare che l'ente locale realizza una forma diretta di gestione del servizio attraverso l'azienda. L'ente locale, dunque, si serve dell'azienda speciale per la gestione di un servizio pubblico e per soddisfare un'esigenza della collettività.

In quest'ottica, spetta esclusivamente al Comune la fase della determinazione degli obiettivi e della vigilanza sul perseguimento e raggiungimento di questi.



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





L'attribuzione della personalità giuridica, che costituisce il secondo elemento caratterizzante il modello, rende l'azienda speciale un soggetto a sé stante: essa dunque non appare più come un organo dell'ente locale a legittimazione separata, com'era l'azienda municipalizzata prevista dal T.U. n. 2578/25.

L'attribuzione dell'autonomia imprenditoriale costituisce il terzo elemento caratteristico del modello aziendale. Con essa il legislatore ha voluto evidenziare che l'azienda non deve essere vista come un organo di esecuzione delle determinazioni dell'ente locale, ma come un'impresa alla quale si applica, salvo eccezioni, la disciplina del codice civile.

Infine, come sopra evidenziato, il D.Lgs. 23 dicembre 2022 , n. 201 recante *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica*, in attuazione dell'articolo 8 "Delega al Governo in materia di servizi pubblici locali" della legge 5 agosto 2022, n. 118, *Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2021*, ha confermato pieno riconoscimento all'azienda speciale riconoscendola quale una delle forme di gestione cui l'ente locale può ricorrere relativamente ai servizi pubblici locali di rilevanza economica diversi da quelli a rete.

III. I SERVIZI PUBBLICI DOTATI DI RILEVANZA ECONOMICA E PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA

La nozione di "servizio pubblico" è principalmente frutto della dottrina amministrativistica e, a oggi, è individuata in quel concetto di dominio comune secondo il quale *"è pubblico quel servizio destinato a soddisfare un bisogno indirizzabile indistintamente ad una collettività di individui."*

In seguito, la nozione è stata arricchita con il carattere della "essenzialità", assumendo un duplice profilo:

- è essenziale quel servizio pubblico la cui erogazione è necessaria e complementare al soddisfacimento dei requisiti minimi di qualità della vita di tutti i cittadini;
- è essenziale quel servizio del quale viene garantita alla collettività la fruizione almeno della sua parte, per l'appunto, essenziale.



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





Per garantire maggiormente la concorrenza tra i vari operatori di settore, la nozione di "servizio pubblico essenziale" si è arricchita di successiva specifica "di rilevanza economica".

La nozione di servizi pubblici essenziali di rilevanza economica abbraccia l'emisfero reddituale dell'erogazione del servizio, ossia quel bacino d'utenza significativamente rilevante da un punto di vista economico, perché la sua erogazione garantisce quantomeno la copertura dei costi con i ricavi (c.d. "metodo economico", *i.e.* senza necessario realizzo di utili).

In tale ambito rientrano sia le attività di rilevanza economica, sia le attività prive di tale rilevanza, diversamente disciplinate dal TUEL con riferimento ai modelli organizzativi di gestione.

I servizi d'interesse economico generale, "species" del "genus" servizi d'interesse generale, sono quelli che si caratterizzano per essere forniti nell'ambito di un mercato concorrenziale, in cui operano soggetti pubblici e privati.

In particolare, la distinzione tra servizi di rilevanza economica e servizi privi di tale rilevanza è legata all'impatto che l'attività può avere sull'assetto della concorrenza e ai suoi caratteri di redditività; di modo che deve ritenersi di rilevanza economica il servizio che s'innesta in un settore per il quale esiste, quantomeno in potenza, una redditività, e quindi una competizione sul mercato (e ciò ancorché siano previste forme di finanziamento pubblico, in parte ampie, dell'attività in questione); può invece considerarsi privo di rilevanza quello che, per sua natura o per i vincoli ai quali è sottoposta la relativa gestione, non dà luogo ad alcuna competizione e quindi appare irrilevante ai fini della concorrenza. In altri termini, laddove il settore di attività è economicamente competitivo e la libertà d'iniziativa economica appare in grado di conseguire anche gli obiettivi d'interesse pubblico sottesi alla disciplina del settore, al servizio dovrà riconoscersi rilevanza economica. Appare intuitivo, pertanto, che solo i servizi d'interesse economico generale pongono problemi di compatibilità dei modelli organizzativi adottati dalla pubblica amministrazione con le norme a tutela della concorrenza dei mercati.

Riguardo alla qualificazione dei servizi dotati di rilevanza economica o privi di rilevanza economica particolarmente efficace è il seguente passaggio della pronuncia Consiglio di Stato sez. V, 23 ottobre 2012, n.° 5409 secondo la quale: "La distinzione tra [servizi ed] attività economiche e non economiche ha carattere dinamico



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





ed evolutivo, cosicché non è possibile fissare a priori un elenco definitivo dei servizi di interesse generale di natura economica (secondo la costante giurisprudenza comunitaria spetta infatti al giudice nazionale valutare circostanze e condizioni in cui il servizio viene prestato, tenendo conto, in particolare, dell'assenza di uno scopo precipuamente lucrativo, della mancata assunzione dei rischi connessi a tale attività ed anche dell'eventuale finanziamento pubblico dell'attività in questione). In sostanza, per qualificare un servizio pubblico come avente rilevanza economica o meno si deve prendere in considerazione non solo la tipologia o caratteristica merceologica del servizio (vi sono attività meramente erogative come l'assistenza agli indigenti), ma anche la soluzione organizzativa che l'ente locale, quando può scegliere, sente più appropriata per rispondere alle esigenze dei cittadini (ad esempio servizi culturali e del tempo libero da erogare, secondo la scelta dell'ente pubblico, con o senza copertura dei costi). Dunque, la distinzione può anzitutto derivare da due presupposti, poiché non solo ci può essere un servizio che ha rilevanza economica o meno in astratto ma anche uno specifico servizio che, per il modo in cui è organizzato, presenta o non presenta tale rilevanza economica. Saranno, quindi, privi di rilevanza economica i servizi che sono resi agli utenti in chiave, meramente, erogativa e che non richiedono un'organizzazione d'impresa in senso obiettivo (invero, la dicotomia tra servizi a rilevanza economica e quelli privi di rilevanza economica può anche essere desunta dalle norme privatistiche, coincidendo sostanzialmente con i criteri che contraddistinguono l'attività d'impresa nella previsione dell'articolo 2082 c.c. e, per quanto di ragione, dell'articolo 2195 o, per differenza, con ciò che non può essere ricompreso). Per gli altri servizi, astrattamente di rilevanza economica, andrà valutato in concreto se le norme di erogazione, ne consentano l'assimilazione a servizi pubblici privi di rilevanza economica. [...] La qualificazione di un servizio pubblico a rilevanza economica è correlata alla astratta potenzialità di produrre un utile di gestione e, quindi, di riflettersi sull'assetto concorrenziale del mercato di settore".

Si segnala il fondamentale passaggio del parere ANAC numero 1330/2016 in materia di definizione della rilevanza economica di servizi pubblici:

" *Omissis...* A tal riguardo, in ordine alle modalità di affidamento di tale gestione, alla luce delle intervenute disposizioni del d.lgs. 50/2016, occorre distinguere tra impianti con rilevanza economica ed impianti privi di rilevanza



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





economica. Laddove gli impianti sportivi *con rilevanza economica* sono quelli la cui gestione è remunerativa e quindi in grado di produrre reddito, mentre gli impianti sportivi privi di rilevanza economica sono quelli la cui gestione non ha tali caratteristiche e va quindi assistita dall'ente. Più in particolare **«ai fini della definizione della rilevanza economica del servizio sportivo è necessario distinguere tra servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d'impresa, cioè quelli che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire, da quelli che, pur essendo di pubblica utilità, rientrano in una situazione di mercato appetibile per gli imprenditori in quanto la loro gestione consente una remunerazione dei fattori di produzione e del capitale e permette all'impresa di trarre dalla gestione la fonte della remunerazione, con esclusione di interventi pubblici»** (TAR Lazio, 22 marzo 2011 n. 2538).

Considerazioni che ben possono essere riferite a tutta la tipologia dei servizi pubblici per individuarne la rilevanza economica.

Occorre, nelle schede che seguono, individuare la natura di servizio pubblico del servizio affidato alla società ovvero di servizio strumentale reso direttamente nei confronti dell'ente e nel caso di servizio di interesse generale verificarne la rilevanza economica ai sensi delle linee guida sopra riportate date dalle interpretazioni giurisprudenziali e dal recente parere Anac; si procederà poi pur non trattandosi di affidamento ad una società partecipata alla verifica dell'economicità della gestione così strutturata.

Il citato D.Lgs. 23 dicembre 2022, n. 201 recante *Riordino della disciplina dei servizi pubblici locali di rilevanza economica* contiene un Titolo I rubricato PRINCIPI GENERALI, AMBITO DI APPLICAZIONE E RAPPORTI CON LE DISCIPLINE DI SETTORE nel quale tra l'altro all'art. 2 "Definizioni", comma 1, è disposto che *Ai fini del presente decreto si intende per: ... c) «servizi di interesse economico generale di livello locale» o «servizi pubblici locali di rilevanza economica»: i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello*



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





sviluppo e la coesione sociale e all'art. 3 sono indicati i *Principi generali del servizio pubblico locale*.

IV. IL MODELLO ORGANIZZATIVO

Il conferimento all'Azienda Speciale A.S.Bi. si configura come un affidamento diretto di un servizio pubblico locale, conformemente ai principi ed ai requisiti previsti dalla normativa comunitaria e nazionale.

Si rileva dall'esame dei documenti costitutivi dell'Azienda Speciale "A.S.Bi." (Statuto), dei documenti aziendali del piano programma e conto economico che i requisiti previsti dalla normativa sono soddisfatti, in altre parole:

- Il Comune sulla base delle previsioni statutarie, esercita poteri assoluti di controllo su A.S.Bi. Azienda Speciale.

A tal riguardo si sottolinea la totale subordinazione di A.S.Bi. alla volontà del Comune partecipante, che deve approvare preventivamente e a consuntivo tutti gli atti fondamentali dell'Azienda art. 114 del D.lgs. 267/00.

- Tutti i servizi di A.S.Bi. sono erogati esclusivamente al comune di Bibbona, socio.

L 'Azienda Speciale realizza la totalità della propria attività con l'Ente che la controlla.

V. SERVIZIO PUBBLICO

I servizi che devono essere svolti dall'Azienda Speciale sono i seguenti:

- a) Gestione del campeggio comunale denominato " I Melograni"
- b) Gestione del ristorante comunale
- c) Gestione dello stabilimento balneare comunale denominato "Delfino Blu"
- d) Pulizia litorale costiero – arenili – pinete – sistema dunale
- e) Pulizia dei seguenti locali comunali: caserma Carabinieri presidio estivo a Marina di Bibbona, salvo altri individuabili dal Comune
- f) Gestione dei parcheggi a pagamento
- g) Servizio di informazione turistica
- h) Gestione Parco giochi comunale Bibbolandia



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





- i) Supporto logistico ed ambientale alle iniziative culturali e turistiche del Comune
 - j) Servizio di Prescuola presso gli istituti scolastici comunali.
- Tra i servizi sopra elencati è necessario distinguere tra servizi che si ritiene debbano essere resi alla collettività anche al di fuori di una logica di profitto d'impresa, cioè quelli che il mercato privato non è in grado o non è interessato a fornire, da quelli che, pur essendo di pubblica utilità, rientrano in una situazione di mercato appetibile per gli imprenditori in quanto la loro gestione consente una remunerazione dei fattori di produzione e del capitale e permette all'impresa di trarre dalla gestione la fonte della remunerazione, con esclusione di interventi pubblici;
- in particolare rientrano nella prima casistica i servizi sopra indicati dalla lettera d) alla lettera j), qualificabili come servizi strumentali, esclusa la gestione dei parcheggi a pagamento e del parco giochi comunale Bibbolandia.
- mentre per la seconda categoria ovvero i servizi pubblici locali di rilevanza economica appetibili sul mercato rientrano i servizi sopra indicati dalla lettera a) alla lettera c), inclusa la gestione dei parcheggi a pagamento (lettera f)) e del Parco giochi comunale Bibbolandia (lettera h)).
- i servizi pubblici di rilevanza economica diversi da quelli a rete, com'è nel caso del Comune di Bibbona, possono essere gestiti, ai sensi dell'art. 14 comma 1 del D.Lgs. n. 201/2022, oltre che in economia, vuoi mediante il mercato, vuoi attraverso il partenariato pubblico-privato, vuoi attraverso l'affidamento diretto, in house o l'azienda speciale, e la preferenza per l'uno o l'altro modello costituisce frutto di una scelta ampiamente discrezionale, che va adeguatamente motivata circa le ragioni di fatto e di convenienza che la giustificano;

SERVIZI DI RILEVANZA ECONOMICA

Gestione del campeggio comunale denominato “ I Melograni”

La struttura, situata nella località turistica di Marina di Bibbona a circa 500 metri dal mare, classificata due stelle, ha una estensione di 45.000mq. con 260 piazzole, 52 unità abitative ed una capacità ricettiva di 1248 persone.

Obiettivo primario è la riqualificazione del campeggio comunale ai fini di una migliore ricollocazione sul mercato turistico-ricettivo, pertanto l'Azienda si impegna all'acquisto e



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





installazione di bungalows negli spazi che si rendono disponibili nei limiti consentiti dalla legge regionale, inoltre dovrà assicurare tutte le prestazioni dei servizi connessi con il campeggio comunale e pubblicizzare i servizi in gestione, promuovendone l'immagine anche potenziando il sito Internet.

L'Azienda altresì è tenuta alla manutenzione ordinaria del campeggio e delle aree e strutture a servizio, nonché alla manutenzione straordinaria in accordo con l'Amministrazione Comunale.

L'Azienda corrisponde al Comune per la concessione del campeggio un canone come da prospetto seguente :

2024-2029
410.000

Gestione del ristorante comunale

Il ristorante è a servizio sia del campeggio comunale "I Melograni" sia della collettività per diversificare l'offerta di ristorazione. La gestione di tale attività può essere effettuata in economia o affidata a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica. In caso di affidamento a terzi l'Azienda ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale i dati identificativi del soggetto gestore, e le modalità di gara espletate.

Il servizio dovrà essere garantito nel seguente periodo indicativo: Pasqua - 30.09 di ogni anno.

Il canone afferente la gestione del ristorante comunale è pari ad € 10.000,00 oltre iva, l'importo è fisso in quanto il servizio è esternalizzato ed il canone resta fermo per l'intera durata del contratto fatte salve le modeste variazioni derivanti dalla indicizzazione ISTAT.

Gestione dello stabilimento balneare comunale denominato "Delfino Blu"

Lo stabilimento è situato a Marina di Bibbona, all'interno del parco per attrezzature collettive di interesse turistico in località La Baracchina. L'arenile è individuato con concessione demaniale marittima n. 12/2005, volturata all'Azienda con atto del Responsabile dell'Area Edilizia privata in data 24.12.2020 (rep. 2904). La superficie dell'arenile è di 3.000 mq ed ha un fronte mare di 150 ml lo stabilimento è dotato di

- N. 190 cabine (alcune delle quali utilizzate come locali di servizio)
- N. 1 locale con 144 stipetti
- N. 5 servizi igienici di cui 1 per diversamente abili
- N. 1 locale con 4 docce calde (funzionanti con moneta da € 0,50)
- Docce fredde esterne





- Locale Direzione
- Rimessa

L'arenile è individuato con concessione demaniale marittima 12/2005 valida fino al 31.12.2033 e volturata all'Azienda con atto del Responsabile Edilizia Privata in data 24.12.2020 Rep. 2904. La superficie dell'arenile è di 3000 mq ed ha un fronte mare di 150 metri lineari.

Si riassumono le previsioni nel piano economico finanziario 2024/2029 espresse in euro:

ANNO	2024	2025	2026	2027	2028	2029
VALORE PRODUZIONE	351.000	358.020	361.600	365.217	368.868	372.557
COSTI DELLA PRODUZIONE	313.600	317.362	321.679	326.144	330.664	345.278
AMMORTAMENTI	10.301	10.801	8.977	5.718	5.296	1.051
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	27.099	29.857	30.944	33.355	32.908	26.228

Obiettivo dello stabilimento balneare è di porsi sul mercato con un'offerta turistica sempre più competitiva adeguata alle potenzialità del territorio ed ecosostenibile, pertanto lo stabilimento balneare "eco friendly" sarà caratterizzato dai seguenti aspetti;

- Riduzione dei consumi energetici tramite l'installazione di un impianto di acqua calda sanitaria per le docce con caldaia elettrica integrata a pannelli solari termici;
- Riduzione dei consumi idrici, con docce calde temporizzate e riduttori di flusso per rubinetti e docce fredde;
- Utilizzazione del legno con certificazione di gestione Forestale Sostenibile (GFS) per passerelle e altre opere manutentive;
- Servizi ad hoc per chi si sposta in bicicletta, con la previsione di spazi attrezzati con rastrelliere per il parcheggio;
- Progetti di educazione ambientale da svolgere durante il miniclub, per coinvolgere i bambini in vacanza;
- Inserimento di piante autoctone e attività di recupero ambientale, tese a ricreare tratti di dune distrutti o danneggiati

Gestione dei parcheggi a pagamento

Il servizio è svolto durante i mesi estivi su 8 parcheggi di Marina di Bibbona, con l'utilizzo di parcometri per l'acquisto dei ticket necessari alla sosta. Le tariffe, l'orario e l'esatto periodo di attivazione del servizio sono oggetto di Deliberazione annuale della Giunta Comunale. Il controllo è affidato ad ausiliari della sosta alle dipendenze dell'Azienda che operano in collaborazione con il corpo di polizia municipale. All'Azienda compete la riscossione delle tariffe del servizio mentre i proventi delle sanzioni spettano all'Amministrazione Comunale.



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





Il canone dei parcheggi è determinato in ragione del 10% delle entrate al netto dell'iva pertanto si prevede un aumento negli anni in linea con la crescita del fatturato

La stima del costo si basa sulle indicazioni del contratto di servizio che stabiliscono di organizzare il servizio con due ausiliari della sosta (impiegati 3° livello CCNL Turismo) assunti per tre mesi e mezzo per un importo complessivo di circa € 20.000 a cui vanno aggiunte le attività relative a:

Scassetamento dei parcometri con cadenza giornaliera:
Preparazione versamenti monete con cadenza settimanale
pesatura e insacchettamento delle monete
Interventi di manutenzione e/o riparazione parcometri
Per queste operazioni sono stimate circa 396 ore, ad un costo orario di € 18,00, corrispondente alla paga oraria media di un operaio di V livello.

Gestione Parco giochi comunale Bibbolandia

Il parco situato a Marina di Bibbona, in via dei Cavalleggeri nord ha un'estensione di circa 10.000 mq, è dotato di attrezzature ludiche con gonfiabili, tappeti elastici, autoscontro, pista per macchinine, bumper boat (laghetto con battelli) e minigolf è aperto tutti i giorni durante la stagione estiva dalle ore 21.00 alle ore 23.30 con possibilità di organizzare feste e/o compleanni, è stato affidato all'Azienda Speciale con contratto di servizio del 11.10.2013 rep. 2569 e deliberazione G.C. n.104/2017. Il parco giochi è aperto nel periodo aprile-settembre.

SERVIZI STRUMENTALI PRIVI DI RILEVANZA ECONOMICA ED UTILI ALLA COLLETTIVITA'

Manutenzione e pulizia litorale costiero -arenili-pinete -sistema dunale

Pulizia della spiaggia

Il servizio consiste nello svuotamento dei cestini collocati sulla spiaggia libera per tutto l'anno e nella pulizia dell'arenile ad uso pubblico, anche con mezzo meccanico, da effettuarsi tutti i giorni dal 01/06 al 30/09; tre volte a settimana nel mese di maggio; due volte a settimana nei mesi di aprile e ottobre e comunque post festività; una volta al mese nei restanti periodi.

La gestione di tale attività può essere effettuata in economia o affidata a terzi mediante procedura ad evidenza pubblica. In caso di affidamento a terzi l'Azienda ha l'obbligo di comunicare tempestivamente all'Amministrazione Comunale i dati identificativi del soggetto gestore, e le modalità di gara espletate.

L'Azienda collabora con il personale dell'Ente per il posizionamento/rimozione delle altre passerelle su richiesta dell'Amministrazione Comunale.



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





La stima del costo si basa su indicazioni relative a frequenze e modalità	
Dal 01/06 al 30/09=122 passaggi x 10 ore (n.2 operatori per 5 ore/giorno)	1220 ore
Maggio = 12 passaggi X 12 ore (n. 2 operatori per 6 ore / giorno)	144 ore
Aprile ed Ottobre = 16 passaggi x 10 ore (n. 2 operatori per 5 ore/giorno)	160 ore
Mesi rimanenti = 5 passaggi x 14 ore (n. 2 operatori per 7ore/giorno)	70 ore
	<hr/>
	Totale 1594ore

Pulizia delle pinete

Il servizio consiste nella raccolta manuale e nello svuotamento dei cestini collocati all'interno delle pinete tutti i giorni dal 15 maggio al 30 settembre; due volte alla settimana dal 1 aprile al 15 maggio e dal 1 al 31 ottobre e post festività; due volte al mese nei restanti periodi.

La stima del costo si basa su indicazioni relative a frequenza e modalità.

15/05-31/05 e 01/09-30/09 = 46 passaggi x 2 ore	92 ore
01/06-31/08 = 92 passaggi x 8 ore ((n. 2 operatori per 4 ore/giorno)	736 ore
01/04-15/05 e 01/10.31/10 22 passaggi x3 ore	66 ore
Mesi rimanenti = 10 passaggi x 4 ore	40 ore
	<hr/>
	Totale 934 ore

Per un costo orario pari a circa € 18,00 corrispondente alla paga oraria media di un operaio di V livello del CCNL Turismo.

Pulizia della i seguenti locali comunali: caserma Carabinieri presidio estivo a Marina di Bibbona, salvo altri individuabili dal Comune

Il servizio consiste nella pulizia del presidio estivo della Caserma dei Carabinieri a Marina di Bibbona una volta a settimana da giugno a settembre .

Servizio di informazione turistica

All'Azienda compete il servizio di informazione turistica presso i centri di La California e di Marina di Bibbona viene effettuato come segue:

- presso il centro di La California, nei locali della sede A.S.Bi, con apertura annuale per 5 giorni la settimana per 4 ore al giorno. Durante i mesi estivi i giorni di apertura possono essere ridotti per consentire un miglior funzionamento dell'ufficio di Marina di Bibbona.
- presso il centro di Marina di Bibbona con apertura stagionale da Pasqua a settembre, con orario da definire in base alla frequenza turistica.





Rientrano nel servizio di informazione turistica la gestione, la cura e la manutenzione dei pannelli luminosi informativi e del relativo software, ubicati: uno in Piazza delle Ortensie – uno davanti all'ufficio turistico

Supporto logistico ed ambientale alle iniziative culturali e turistiche del Comune

L'Azienda, nell'ambito dell'attività di promozione e valorizzazione del territorio promossa dal Comune, svolge i necessari servizi di supporto alle iniziative e manifestazioni. Tali attività sono definite in relazione ad ogni singola manifestazione secondo le effettive esigenze segnalate dall'Amministrazione (noleggi, montaggio/smontaggio palchi, trasporto e posizionamento sedie ed attrezzature varie, nonché loro rimozione al termine della manifestazione). Possono essere posti a carico dell'Azienda i costi per le forniture di energia elettrica e i diritti Siae.

L'Azienda cura la predisposizione del programma delle manifestazioni estive e provvede alla stampa e distribuzione del relativo materiale. Inoltre spetta all'Azienda la gestione del portale turistico (bibbonaturismo) e del relativo profilo FB offrendo ai turisti ed ai residenti informazioni aggiornate su tutte le manifestazioni e gli intrattenimenti organizzati sul territorio comunale.

Le parti possono concordare modifiche in termini di qualità e quantità di servizi erogati variando con mutuo soddisfacimento e con equità il relativo corrispettivo. Le parti concordano quindi che, previo contraddittorio, possono essere modificate le disposizioni economiche di cui al sopra evidenziato capoverso nel rispetto degli equilibri del bilancio comunale e Aziendali, secondo le disposizioni in materia di finanza pubblica e nel rispetto delle norme in materia.

Servizio di Prescuola presso gli istituti scolastici comunali

Il servizio "prescuola" consiste nell'accoglienza, vigilanza e assistenza agli/alle alunni/e delle scuole primarie (elementare) nelle fasce orarie precedenti al normale orario scolastico. Il servizio sarà attivato in entrambi i plessi scolastici presenti nel Comune di Bibbona. Il servizio, qualora attivato, sarà svolto nei giorni previsti dal calendario scolastico, da lunedì a venerdì, con il seguente orario: dalle ore 7,40 alle ore 8,30 per il plesso di La California e dalle ore 7,40 alle ore 8,40 per il plesso di

La struttura interamente pubblica della azienda speciale è garanzia di accesso universale al servizio e garanzia di cura e mantenimento della struttura nell'ottica della massima fruizione della stessa.

Gli obiettivi che si intendono perseguire attraverso il presente affidamento sono i seguenti:



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it





- valorizzare ed implementare la proposta di servizi turistici;
- accrescere e migliorare la fruizione dell'offerta turistica mediante l'ampliamento e l'integrazione dei servizi, anche implementando l'efficacia della presenza sul web e sui social media.

L'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto dovrà avvenire nel rispetto dei seguenti principi ed obiettivi generali:

- efficienza, efficacia, economicità;
- continuità e regolarità dei servizi;
- qualità delle prestazioni e ricerca degli strumenti di miglioramento degli standard qualitativi e quantitativi;
- flessibilità, semplificazione delle procedure e razionalizzazione delle risorse disponibili;
- corretto utilizzo dei locali, rispetto delle norme in materia di sicurezza;
- trasparenza, correttezza e collaborazione nei rapporti con l'utenza e con il Comune.

VI. MOTIVAZIONI DELLE SCELTE DELL'AFFIDAMENTO ALLA AZIENDA SPECIALE

Richiamando quanto già esplicitato nella presente relazione, la scelta dell'affidamento all'Azienda Speciale A.S.Bi. è conforme sia al dettato normativo nazionale e comunitario e all'attuale consolidata giurisprudenza in materia nonché agli obblighi di servizio pubblico e universale.

Inoltre, l'affidamento di cui trattasi rispetta la condizione necessaria per poter operare affidamenti diretti nei confronti di proprie società.

Dalla esposizione di tutte le argomentazioni esplicitate nella presente relazione ed analisi dei dati esposti nel quadro economico-gestionale di impiego del personale, la scelta dell'affidamento all'Azienda Speciale A.S.Bi. risulta conveniente per le seguenti motivazioni:

- l'Amministrazione comunale affida il servizio ad A.S.Bi. assicurando la pubblica fruizione espletando un pubblico servizio, ma allo stesso tempo riconosce la necessità di avvalersi di uno strumento gestionale quale è l'azienda speciale che garantisca una semplificazione amministrativa, avvalendosi di un soggetto che è una sua articolazione interna, una sorta di "*longa manus*";
- la gestione diretta del servizio da parte del Comune non sarebbe attuabile in quanto non possiede la struttura organizzativa necessaria per lo





svolgimento conveniente del servizio e né potrebbe costituirla stanti i limiti esistenti all'incremento della dotazione organica di personale del Comune;

- massima trasparenza della gestione in tutti gli aspetti gestionali conseguenti anche al controllo analogo;
- il controllo sull'andamento della gestione dei servizi è più diretto ed immediato, rispetto alle forme di controllo che possono trovare riferimento e disciplina in un capitolato d'oneri in caso di appalto esternalizzato, riducendo la semplificazione nelle procedure di contestazione ed escludendo l'insorgere di contenziosi;
- la gestione tramite azienda speciale assicura il rispetto dei richiesti requisiti di qualificazione professionale del personale e del diritto all'equa retribuzione;
- a *fortiori*, per quanto stringente possa essere il rapporto contrattuale con un soggetto terzo rispetto all'Amministrazione comunale, di fatto, l'assenza di terzietà insita nel rapporto con la propria azienda speciale, posseduta in esclusiva dal Comune di Bibbona, consente di meglio garantire i risultati che si intendono raggiungere secondo un comune progetto. Ciò in quanto, gli strumenti che detta tipologia di affidamento mette a disposizione, consentono l'immediato accesso ai dati aziendali, al fine di ottimizzare le risorse impiegate nel servizio, il controllo di tutte le fasi esecutive del servizio, la modifica in tempo reale delle modalità svolgimento laddove, con il ricorso a procedure a evidenza pubblica che vincolano le parti a un contratto difficilmente modificabile, tali attività non sarebbero proponibili senza ulteriori aggravii per il Comune;
- in relazione alla congruità economica occorre in questa sede verificare la proposta di Piano Economico Finanziario elaborata da A.S.Bi. e della relazione integrativa allegata, della quale si apprezzano e si condividono le valutazioni improntate a principi di veridicità e prudenza nel valorizzare sia gli introiti che le spese necessarie alla gestione del complesso delle attività che si va ad affidare.



P.zza C. Colombo, 1 CAP 57020 Bibbona

Tel. 0586/672111

www.comune.bibbona.li.it

